

Fiera di Alzate, 5 giorni di festa

Una vetrina per il made in Brianza

Eventi. Da domani a martedì torna il tradizionale appuntamento della Madonna di Rogoredo. Annunciate 60mila presenze. La novità: una mini Expo per le aziende locali dell'agroalimentare

ALZATE

Dal globale al locale, perché non c'è solo Expo. E già si parla di Made in Brianza, se non di Made in Alzate, per la novità che caratterizzerà la fiera secolare della Madonna di Rogoredo: un padiglione, a rubare una parola sentita in questi mesi di esposizione universale milanese, con una quindicina di aziende del settore alimentare. A meteo piacendo, si potrà arrivare facilmente ai 60mila visitatori dell'anno scorso, per uno degli appuntamenti del genere più sentiti tra le province di Como e Lecco. Si inizia domani, venerdì sera, con l'offerta del cerdo da parte dell'amministrazione comunale. Da sabato, le bancarelle e gli stand gastronomici. Senza dimenticare le giostre e i tanti eventi a margine.



Massimo Gherbesi
Sindaco di Alzate

Promozione della filiera corta

Si prevede un programma ricco. Intanto, per incentivare anche la produzione e il commercio locale, si punta sulla promozione della filiera corta del territorio con "Fiera in Fiera". «Si tratta di una tensostruttura inserita all'interno del percorso della fiera - le parole del sindaco **Massimo Gherbesi** alla conferenza stampa di presentazione di ieri mattina, in municipio ad Alzate - circa 500 metri quadri. Con una quindicina di aziende di Alzate e dei paesi limitrofi». Prevista anche la degustazione. E, a pranzo e a cena, i piatti tipici brianzoli.

L'iniziativa è sostenuta anche dalla Bec Alta Brianza di Alzate. «Abbiamo voluto proporre la fie-

ra in fiera - la dichiarazione di **Giovanni Pontiggia**, presidente dell'istituto di credito - per rilanciare il commercio che passa dalla qualità del prodotto. Una piccola Expo, un esperimento che può andare avanti anche nei prossimi anni».

Il programma e le bancarelle

Domani, un momento che legherà il sacro al civico al profano sarà l'offerta del cerdo del Comune al santuario. Alle 19.30, il corteo partirà dalla piazza del municipio con l'accompagnamento del gruppo "I contadini della Brianza" di Albavilla. Da sabato 5 a martedì 8 è fissata la fiera commerciale con oltre 150 bancarelle e gli stand gastronomici. Negli stessi giorni, presso la torre civica in piazza Fiume, la mostra

"Selvaggi" di **Gabriele Consonni**. Sempre sabato, dalle 17.30, di fianco alla biblioteca, in via Girola, il "Fuorifiera Fashion Show 2013": special guest, Mitch di Radio 105. Alle 21, alla Bec Alta Brianza, un convegno: "L'osteria luogo di..."

Domenica, primo giorno di fiera zootecnica di mercatini di Coldiretti, dalle 9 alle 18.30 ci sarà il battesimo del pony, con le prove in sella. Alle 21, in Villa Baragiola, il concerto per arpa e fisarmonica di **Matteo Carbone** e **Andrea Coruzzi**. Infine, come da tradizione, l'ultimo giorno, l'8 settembre, la chiusura della manifestazione fieristica con il tradizionale, e per molti immancabile, spettacolo pirotecnico. Per un finale con il botto. **C. Gal.**



All'evento dedicato alla Madonna di Rogoredo si affianca tradizionalmente la fiera zootecnica

La nota negativa

Stazione di Alzate Brenna È saltata anche la mostra

Era prevista nei mesi scorsi. E poi è saltata. «La mostra sulla linea ferroviaria Como-Lecco, programmata alla stazione Alzate-Brenna durante la fiera della Madonna di Rogoredo, è stata rinviata per l'indisponibilità di treni da parte delle ferrovie per domenica 6 settembre e ulteriori corse giornaliere nei giorni della fiera», comunica il consigliere comunale delegato all'ambiente **Sergio Molteni**. Purtroppo, come si era detto nei giorni scorsi, per la fiera di Alzate, le ferrovie e gli enti sovrallocali non

sono riusciti a esaudire un desiderio del Comune. Ovvero vedere, sulla Como-Lecco qualche corsa in più per collegare ancor meglio una delle più importanti fiere della Lombardia. Proposta su cui il Comune non si arrende: c'è l'intenzione di riformularla il prossimo anno.

Come aveva ricordato in questi giorni con un comunicato stampa un cartello di associazioni e gruppi, tra cui il comitato dei pendolari della Como-Lecco, sulla ferrovia non sono stati svolti gli attesi

lavori per la sistemazione dei binari. Nonostante l'assenza del treno per tutto il mese di agosto dalla linea. E si era detto proprio che si sarebbe sfruttato il periodo per lavori che invece nessuno ha visto. E' prevista, ha rassicurato quindi Rete Ferroviaria Italiana ai pendolari, una seconda fase di intervento con inizio lavori a metà ottobre e fine lavori a dicembre. Per definire meglio le date e le modalità dell'intervento, i pendolari hanno chiesto un incontro in Regione Lombardia. Se non altro, grazie però ai volontari di Legambiente, la stazione di Alzate-Brenna è diventata una green station non più chiusa e abbandonata. **C. Gal.**